MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Informativa sul trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 679/2016

Modello U.S.R. per l'Umbria

Giugno 2018

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in qualità di Titolare del trattamento, desidera, con la presente informativa, fornirLe informazioni circa il trattamento dei dati personali che La riguardano.

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con sede in Roma presso Viale di Trastevere, n. 76/a, 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati. USR per l'Umbria, Uffici competenti:

☒ **UFFICIO I** (Affari generali, gestione del personale e dei servizi dell'USR, servizi finanziari, attività di contenzioso e dirigenti scolastici). Email: direzione-umbria@istruzione.it

☐ **UFFICIO II** (Diritto allo studio – Vigilanza sugli ordinamenti scolastici - Valutazione degli standard). Email: direzione-umbria@istruzione.it

☐ **UFFICIO III** (Ambito territoriale di Perugia). Email: usp.pg@istruzione.it

☐ **UFFICIO IV** (Ambito territoriale di Terni). Email: usp.tr@istruzione.it

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è stato individuato con D.M. 282 del 16 aprile 2018 nella Dott.ssa Antonietta D'Amato - Dirigente presso l'Ufficio III del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Email: rpd@istruzione.it.

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali secondo la specificità di ogni procedura amministrativa e nel rispetto della minimizzazione dei dati.

Specificare la finalità del trattamento della presente informativa:

Riconoscimento al personale scolastico di permessi retribuito per motivi di studio-
Garantire l'esercizio del diritto allo studio, ai sensi del DPR n.395/1988.i

Ai sensi dell'art. 6, par. 1, del Regolamento, il trattamento è lecito in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

☐ il consenso espresso dell'interessato al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;

☐ l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

☐ l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;

☐ la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;

☒ l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Specifiche condizioni di liceità sono previste con riferimento al trattamento di particolari categorie di dati personali (in passato, dati sensibili) e dei dati relativi a condanne penali e a reati, ai sensi rispettivamente dell' art. 9, par. 2 e dell'art. 10 del Regolamento.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento dei dati può essere dovuto:

☒ ad un obbligo di legge

☐ ad un obbligo contrattuale

☐ ad una richiesta dell'interessato.

Da ciò si desume la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento.
In presenza di un obbligo di legge, il rifiuto di fornire i dati impedisce l'assolvimento dell'obbligo ed espone eventualmente l'interessato anche a sanzioni contemplate dall'ordinamento giuridico.
In caso di obbligo contrattuale, il rifiuto di fornire i dati preclude l'esecuzione del contratto ed espone l'interessato ad una eventuale responsabilità per inadempimento contrattuale.
Infine, nel caso di una richiesta dell'interessato, questi semplicemente non riceve la prestazione richiesta.

Destinatari del trattamento

I destinatari esterni dei dati sono:

☒ Pubblica Amministrazione;

☒ Soggetti privati (persone fisiche o giuridiche).

Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Selezionare la condizione che autorizza il trasferimento all'estero.
Le condizioni che autorizzano il trasferimento all'estero sono:

☐ Trasferimento sulla base di una decisione di adeguatezza (art. 45 del Regolamento)

☐ Trasferimento soggetto a garanzie adeguate (art. 46 del Regolamento)

☐ Consenso dell'interessato al trasferimento

☐ Esecuzione di un contratto tra titolare e interessato

☐ Esecuzione di un contratto tra titolare e soggetto che agisce per conto dell'interessato

☐ Interesse pubblico

☐ Accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria

☐ Tutela degli interessi vitali dell'interessato o di terzi

☐ Predisposizione di un registro normato dal diritto dell'UE

Se non vengono effettuati trasferimenti all'estero, scegliere la voce

☒ "Nessun trasferimento all'estero"

Periodo di conservazione dei dati personali

Per la conservazione dei dati si applica la normativa relativa al D.P.R. 37/2001 - Regolamento di semplificazione dei procedimenti di costituzione e rinnovo delle Commissioni di sorveglianza sugli archivi e per lo scarto dei documenti degli uffici dello Stato (n. 42, allegato 1, della L. n. 50/1999), con specifico riferimento al Piano di conservazione dell'USR per l'Umbria ed. 2018.

Diritti degli interessati

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

Diritto di reclamo

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

Processo decisionale automatizzato

Non esistono processi decisionali automatizzati.